



COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

CAPITOLATO D'APPALTO

SERVIZI RICREATIVI ESTIVI

rivolti ai bambini di Dorgali

anno 2026

ART.1 - OGGETTO

I Servizi Estivi del presente capitolato sono:

- Centro Ricreativo Estivo
- Servizio Vacanze al Mare

I Servizi Estivi proposti dal Comune di Dorgali, che si svolgono nei mesi di luglio e agosto, hanno l'obiettivo di creare nuove opportunità ricreative e di socializzazione per minori da 3 ai 12 anni e si svolgono prevalentemente a Cala Gonone.

ART. 2 - CENTRO RICREATIVO ESTIVO – OBIETTIVI E DESTINATARI

Il Centro Ricreativo Estivo (CRE) è un servizio rivolto ai bambini dai 3 ai 12 anni residenti a Dorgali; in caso di disponibilità di posti può essere valutato l'inserimento di minori non residenti con un costo a totale carico delle famiglie. Il servizio si realizza nei mesi di luglio e agosto, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 15.00 nei locali e negli spazi esterni della scuola primaria di Cala Gonone e nelle spiagge del territorio.

I minori iscritti saranno divisi per fasce d'età:

- dai 3 anni compiuti ai 5 anni compiuti
- dai 6 compiuti sino agli 12 anni compiuti (che abbiano frequentato nell'anno scolastico in corso la prima classe della scuola secondaria di primo grado).

Ulteriori gruppi potranno essere predisposti per facilitare in spiaggia la convivenza dei bambini del Centro Ricreativo Estivo con quelli del servizio di Vacanze al Mare;

La finalità principale del servizio è offrire ai bambini occasioni di svago e divertimento in una dimensione comunque educativa, che abbia come obiettivi la crescita individuale e l'integrazione sociale. In particolare il Centro Ricreativo Estivo è finalizzato:

- alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- a offrire un contesto educativo ai bambini, adeguato alla loro età privilegiando l'aspetto ludico e tutte le occasioni di gioco e di apprendimento svolte anche all'aperto;
- a favorire la socializzazione, la comunicazione, la solidarietà come opportunità di crescita individuale e di integrazione sociale;
- a garantire attività in spiaggia a ciascun gruppo per almeno 2 giorni a settimana.

Le attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dal soggetto affidatario con propri mezzi tecnici, con proprio personale, con propri materiali, mediante la propria organizzazione, a proprio totale rischio e nel rispetto di quanto stabilito dal presente capitolato.

Saranno a carico della Ditta affidataria:

- la fornitura materiale di consumo da utilizzare per attività ludico/educative;
- la fornitura materiale di primo soccorso;
- la fornitura materiale di consumo per l'igiene di ambienti, oggetti di uso comune, stoviglie.

La gestione del servizio dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato e dovrà svolgersi in base al progetto sviluppato e presentato dall'affidatario contestualmente all'offerta.

La Ditta affidataria dovrà elaborare un progetto dettagliato di gestione del servizio, con la puntuale applicazione di quanto stabilito dal presente capitolato e con individuazione del tema, attorno al quale ruoteranno tutte le attività, con diversificazione per età (indicativamente 3/5 anni e 6/12 anni). Ulteriori suddivisioni per fasce d'età che si rendessero necessarie nell'organizzazione del servizio potranno essere valutate con i referenti comunali sempre nel rispetto del rapporto numerico educatore minore stabilito dalla normativa vigente. Per le giornate da svolgersi in spiaggia potranno essere predisposti ulteriori sotto-gruppi per facilitare la convivenza con i bambini del servizio di Vacanze al Mare.

Il progetto dovrà contenere la programmazione delle giornate e delle settimane, con particolare riferimento alla individuazione delle attività da svolgersi, diversificate per la fascia di età e, in corso d'opera, anche in base alle necessità e all'attitudine dei minori.

Saranno valutate positivamente le proposte di laboratori all'aperto ed esperienziali.

Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:

- l'articolazione generale delle attività e di funzionamento del servizio per la giornata tipo, con indicazione della routine quotidiana (CRE e VAM) e dell'organizzazione per il momento del consumo dei pasti (CRE);
- descrizione delle attività proposte, possibilmente diversificate per settimana, in sede e in spiaggia, dei tempi di svolgimento delle stesse durante la giornata, anche mediante un prospetto che espliciti con chiarezza la programmazione quotidiana;
- le modalità di utilizzo dello spazio disponibile;
- progetto educativo per i minori con disabilità (CRE);
- l'organizzazione oraria del personale impiegato durante l'apertura del servizio;
- le specifiche modalità previste di accoglienza di bambini con disabilità (CRE);
- l'organizzazione in caso di eventuale prolungamento dell'orario servizio per coordinatori, educatori/animatori ed educatori di sostegno su richiesta e a totale carico della famiglia;
- l'organizzazione della routine quotidiana del servizio prevedendo attività alternative in caso di mal tempo (VAM);

La Ditta dovrà garantire:

- il rispetto degli orari di apertura del Centro Ricreativo Estivo (8.00 -15.00)
- la gestione diretta e puntuale dei contatti con l'utenza e la presa in carico di segnalazioni o problematiche da condividere immediatamente con i referenti comunali;
- la custodia dei minori fino al momento dell'affidamento ai genitori, o persone da questi delegate, al termine della frequenza giornaliera. In nessun caso i minori potranno essere affidati a minorenni o lasciati soli dagli educatori, anche se il turno di lavoro fosse già terminato;
- l'accompagnamento dei minori in spiaggia;
- il trasporto dei pasti dal centro cottura individuato nella scuola dell'infanzia di Cala Gonone e il loro sporzionamento;
- la pulizia degli ambienti.

La Ditta dovrà comunicare in sede di gara e, in caso di modifiche che intervengano dopo l'aggiudicazione con almeno 8 giorni di anticipo rispetto all'inizio del CRE, i nominativi del personale impiegato o da impiegare anche per sostituzioni con l'indicazione di generalità, recapiti telefonici, curricula vitae, precedenti esperienze lavorative documentate nei servizi oggetto del presente appalto.

L'affidatario:

- sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature messe a disposizione;
- dovrà riconsegnare i locali, gli arredi e le attrezzature nello stato in cui sono stati ricevuti, pena il risarcimento del danno. La consegna dei locali prima dell'inizio del servizio e la riconsegna al termine dello stesso saranno effettuate alla presenza di un funzionario del Comune. Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'affidatario o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'affidatario stesso, previa constatazione e valutazione fra le parti. I locali dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale. Per l'intero periodo di apertura del CRE, deve essere garantita la sanificazione e la pulizia di tutti i locali e di tutti gli oggetti.

ART. 2.1 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge dal 1 luglio al 30 agosto (chiuso il 15 agosto), per complessivi n. 52 giorni nei locali della Scuola Primaria di Cala Gonone e in una spiaggia del territorio da scegliere tra quelle più facilmente raggiungibili, dalle ore 8:00 alle ore 15:00, dal lunedì al sabato, per un massimo di n. 60 bambini residenti nel Comune di Dorgali:

- n. 30 dai 3 (compiuti) ai 5 anni
- n. 30 dai 6 agli 12 anni (compiuti)

Nel caso di posti disponibili potranno avere accesso al servizio i minori non residenti con il costo a totale carico dell'utenza.

Nell'eventualità ci fossero più iscrizioni di bambini dai 3 ai 5 anni, si darà priorità a questa fascia di età, per un massimo di n. 35 posti, riducendo a n. 25 quelli dai 6 agli 12 anni. I minori svolgeranno le attività negli

spazi interni ed esterni della struttura ma anche in pineta, spiaggia, parchi secondo un programma che dettagli attività diversificate e adatte a ciascuna fascia d'età.

Durante il Servizio deve essere garantita la presenza di n. 6 educatori a tempo pieno, al fine di consentire lo svolgimento delle attività educative/ludiche e per la tutela della sicurezza dei minori, come stabilito dalle leggi in vigore, di n. 1 operatore ausiliario per n. 4 ore al giorno addetto alla somministrazione del pasto e le pulizie giornaliere, 1 assistente di nuoto per 2 ore al giorno che dovrà essere presente nelle attività che si svolgono in spiaggia e gli assistenti a tempo pieno per i bambini disabili.

Le operazioni relative alle iscrizioni e ammissione dei bambini sono gestite direttamente dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Dorgali. Per l'ammissione al Servizio dei bambini è richiesta l'attestazione I.S.E.E. al fine dell'attribuzione della quota di compartecipazione delle spese al servizio e per la definizione del punteggio per l'inserimento nella graduatoria comunale.

In caso di rinuncia di uno o più utenti, l'Ufficio Servizi Sociali comunale provvede allo scorrimento della graduatoria, fino alla concorrenza dei posti previsti dal Servizio.

Nel caso di meno presenze si provvederà alla decurtazione dal prezzo dovuto della quota della contribuzione utenza.

La Ditta aggiudicataria deve garantire l'accoglienza dei bambini iscritti e trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali, l'elenco delle frequenze giornaliere effettive dei bambini iscritti.

La Ditta si impegna ad assicurare il servizio per n. 7 ore giornaliere dal lunedì al sabato.

ART. 2.2 SERVIZIO MENSA

Il Servizio Mensa non prevede la preparazione dei pasti caldi a favore dei bambini e ragazzi del C.R.E. ma solo il ritiro dal centro di cottura ubicato nella scuola dell'infanzia di Cala Gonone. I pasti verranno sporzionati dal personale incaricato e consumati direttamente nei locali del Centro Ricreativo Estivo allestiti per la mensa.

ART. 2.3 - PERSONALE

Avrà l'accesso ai locali del Servizio solo il personale incaricato allo svolgimento delle attività.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad indicare un Responsabile che risponda dei rapporti contrattuali tra Ditta e Direttore Esecutivo del Contratto (DEC).

Personale:

n. 6 educatori a tempo pieno, inquadramento giuridico D2 (CCNL Cooperative Sociali), provvisti di titolo ad indirizzo educativo quali:

- Laurea ad indirizzo educativo – Pedagogia, Scienze dell'Educazione o Laurea triennale di Educatore Professionale ed equipollenti;

In mancanza del suddetto titolo deve essere provvisto di uno dei diplomi sottoelencati con almeno n.3 anni di esperienza certificata nel settore educativo;

- Diploma di abilitazione magistrale conseguito presso gli istituti cosiddetti "Magistrali";
- Diploma conseguito presso il Liceo delle Scienze Umane;
- Maturità rilasciata dal Liceo Psicopedagogico;
- Diploma di qualifica rilasciato dagli istituti professionali di stato per i servizi sociali integrato dal biennio post-qualifica di "tecnico dei servizi sociali" istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 15.04.1994;
- Diploma di dirigente di comunità rilasciato dagli istituti tecnici femminili ai sensi del D.P.R. 25/03/1963, n° 1500.

n. 1 Operatore ausiliario (4 ore al giorno) addetto alla somministrazione del pasto e le pulizie giornaliere, provvisto di diploma della scuola dell'obbligo, inquadramento A2 (CCNL Cooperative Sociali).

n. 1 Assistente di Nuoto, che dovrà seguire i minori durante tutte le attività in spiaggia per 2 ore al giorno, inquadramento B1 (CCNL Cooperative Sociali).

L'assistente di nuoto deve essere provvisto di patentino o di altro titolo previsto per legge per questa attività.

n. 2 operatori per assistenza ai disabili a tempo pieno con inquadramento nella categoria C1 del CCNL Cooperative Sociali attualmente in vigore, in possesso di un diploma che dà accesso all'università con almeno 2 anni di esperienza in servizi educativi rivolti ai minori e/o ai disabili.

Il personale utilizzato deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato. L'affidatario è tenuto a garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato sotto le proprie dipendenze e rispettare, nei loro confronti, tutti gli obblighi e le disposizioni normative e retributive previsti dal contratto collettivo di lavoro applicato e dalle disposizioni normative in materia di assicurazioni, previdenza, e assistenza, nonché di rapporto di lavoro in genere. Può essere utilizzato, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali designati. La Ditta, in tal caso, si impegna a trasmettere ai Servizi competenti dell'Amministrazione comunale, che devono comunque autorizzarne la presenza, l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego e dai certificati di idoneità. La ditta dovrà assumere personale in possesso di certificati di primo soccorso e disostruzione, almeno 2 operatori per il CRE e almeno 1 operatore per VAM oltre il bagnino.

ART. 3 VACANZE AL MARE

Il Servizio Vacanze al Mare (VAM) è un servizio estivo rivolto ai minori della Scuola primaria e offre l'opportunità di vivere un'esperienza educativa di socializzazione.

Il servizio comprende attività di animazione – ricreative – sportive da realizzarsi principalmente all'aperto (spiaggia e pineta) e il trasporto, totalmente a carico dell'aggiudicatario, da Dorgali alla località marina di Cala Gonone e rientro, prevedendo una serie di fermate facilmente raggiungibili lungo le vie principali del paese. Il Servizio Estivo Vacanze al mare è rivolto a massimo 90 minori residenti nel Comune di Dorgali. Nel caso di posti disponibili potranno avere accesso al servizio i minori non residenti con il costo a totale carico dell'utenza.

I minori sono divisi in 2 turni di numero massimo di 45 unità/turno per complessivi n. 26 giorni.

- 1° turno dal 1 luglio al 15 luglio 2026
- 2° turno dal 16 luglio al 30 luglio 2026

Il Servizio si svolge dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato.

Il progetto da presentare in sede di gara dovrà prevedere:

- l'organizzazione oraria del personale impiegato;
- l'organizzazione della routine quotidiana del servizio prevedendo attività alternative in caso di mal tempo.

Qualora il maltempo non permettesse al gruppo di svolgere attività all'aperto, i minori trascorreranno le ore previste all'interno della Ludoteca o in altra struttura comunale, preventivamente individuata, con il personale incaricato.

Le operazioni relative alle iscrizioni e ammissione dei bambini sono gestite direttamente dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Dorgali.

In caso di rinuncia di uno o più utenti inseriti in graduatoria, l'Ufficio Servizi Sociali comunale provvede allo scorrimento della stessa e all'inserimento di bambini fino alla concorrenza dei posti previsti dal Servizio.

La Ditta aggiudicataria deve garantire l'accoglienza di bambini presenti negli elenchi predisposti dall'Ufficio Servizi Sociali e trasmettere allo stesso l'elenco delle frequenze giornaliere effettive dei bambini iscritti.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il trasferimento da Dorgali a Cala Gonone e viceversa con la disponibilità di un Pullman idoneo al trasporto passeggeri secondo la normativa in vigore. Per tutta la durata del servizio, l'**autista** sarà a disposizione dei minori durante le ore di presenza al mare per ogni eventuale intervento e imprevisto. **I costi di autonoleggio con conducente del pullman sono totalmente a carico dell'aggiudicatario.**

ART. 3.1 - PERSONALE

La Ditta aggiudicataria si impegna ad indicare un Responsabile dell'appalto che risponda dei rapporti contrattuali tra Ditta e Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) ed assicurare la presenza, per la realizzazione del servizio oggetto del presente capitolato, di n. 4 operatori e n. 1 assistente di nuoto.

Per ogni turno di massimo 45 minori devono essere presenti numero 4 operatori più il bagnino. Il personale

dovrà essere a disposizione dalle ore 8:00 alle ore 13:00, dalla prima fermata a Dorgali fino all'arrivo dei minori a Cala Gonone.

Il personale con inquadramento C1 (CCNL Cooperative sociali) deve essere provvisto di diploma ad indirizzo educativo:

- Diploma di abilitazione magistrale conseguito presso gli istituti cosiddetti "Magistrali";
- Diploma conseguito presso il Liceo delle Scienze Umane;
- Maturità rilasciata dal liceo sperimentale psicopedagogico;
- Diploma di qualifica rilasciato dagli istituti professionali di stato per i servizi sociali integrato dal biennio post-qualifica di "tecnico dei servizi sociali" istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 15.04.1994;
- Diploma di dirigente di comunità rilasciato dagli istituti tecnici femminili ai sensi del D.P.R. 25/03/1963, n° 1500;
- Laurea ad indirizzo educativo – Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Psicologia;
- Laurea di Educatore Professionale;

In mancanza dei suddetti titoli potrà essere ammesso personale in possesso di un diploma di maturità che dà accesso all'università con almeno 2 anni di esperienza nel settore educativo/animazione;

Nel servizio deve essere presente la figura dell'**Assistente di Nuoto**, che dovrà seguire i minori durante tutte le attività in spiaggia per 3 ore al giorno, inquadramento B1 (CCNL Cooperative Sociali).

L'assistente di nuoto deve essere provvisto di patentino o di altro titolo previsto per legge per questa attività.

Il personale deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato.

L'affidatario è tenuto a garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato sotto le proprie dipendenze e rispettare, nei loro confronti, tutti gli obblighi e le disposizioni normative e retributive previsti dal contratto collettivo di lavoro applicato e dalle disposizioni normative in materia di assicurazioni, previdenza, e assistenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

Può essere presente, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali designati. La Ditta, in tal caso, si impegna a trasmettere ai Servizi competenti dell'Amministrazione comunale, che devono comunque autorizzarne la presenza, l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego e dai certificati di idoneità.

La ditta dovrà inoltre assumere personale in possesso di certificati di primo soccorso e disostruzione, almeno 2 operatori per il CRE e almeno 1 operatore per VAM oltre il bagnino.

ART. 4 - NORME PER IL FUNZIONAMENTO

La Ditta aggiudicataria si impegna a realizzare le attività proposte nell'offerta progettuale e a rispettare il calendario del servizio con le date indicate dall'Amministrazione. Inoltre dovrà:

- Presentare il programma giornaliero dettagliato di tutte le attività di animazione che si intendono svolgere, come specificato nell'offerta presentata per l'aggiudicazione del servizio;
- comunicare in sede di gara e in caso di modifiche che intervengono dopo l'aggiudicazione, con almeno 8 giorni di anticipo rispetto all'inizio dei servizi, i nominativi del personale impiegato dei quali dovranno essere forniti generalità, recapiti telefonici, curricula vitae, precedenti esperienze lavorative documentate nei servizi oggetto del presente appalto.
- Presentare una relazione di verifica sul lavoro svolto e di valutazione dei risultati dopo la conclusione del servizio;

Per le attività oggetto del Centro Ricreativo Estivo e con riferimento alla vigente legislazione relativa alle qualifiche professionali, la Ditta deve garantire la copertura degli standard di rapporto personale/utenti, 1/10.

L'aggiudicatario, per tutti i servizi del presente capitolato, dovrà impegnarsi a sostituire tempestivamente il personale assente per malattia, indisponibilità o altra causa, con operatori di pari qualifica per tutto il periodo di assenza e a darne immediata comunicazione al DEC, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo

dall'Amministrazione comunale.

A tal fine la Ditta aggiudicataria deve provvedere alla creazione di una graduatoria per le supplenze del personale educativo e ausiliario.

Tra l'Ente pubblico e il personale impiegato è escluso qualsiasi rapporto giuridico e ogni direttiva è impartita dai dirigenti della Ditta nell'ambito degli obiettivi delle prestazioni fissati dal presente capitolato.

L'Ente pubblico, quale ente programmatore e gestore del servizio, si riserva il diritto, a fronte di comportamenti o situazioni valutati in modo negativo e sentiti il RUP e il DEC, di emettere formale dichiarazione di non gradimento nei confronti dei singoli operatori; in tal caso la Ditta provvederà sollecitamente ad individuare opportune soluzioni, da concordarsi con il competente ufficio comunale.

La Ditta e quindi il personale impegnato nel servizio oggetto del presente capitolato, hanno l'obbligo di osservare scrupolosamente il segreto d'ufficio relativamente a documentazioni, notizie, informazioni attinenti il servizio e la vita individuale degli utenti di cui dovessero venire a conoscenza nell'esecuzione dei propri compiti e a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento del Personale del Comune di Dorgali, pena la risoluzione del contratto.

ART. 5 - NORME CONTRATTUALI

La Ditta aggiudicataria deve svolgere il servizio con diligenza, impegno, serietà e professionalità e ha l'obbligo di segnalare al DEC tutte le circostanze e i fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio stesso.

La ditta aggiudicataria è altresì tenuta all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali attualmente in vigore, codice T151. Per l'assunzione del personale la ditta è obbligata ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nel CCNL richiamato e dalle successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del Nuovo Codice dei Contratti "gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente". La decisione di applicare un diverso contratto collettivo deve essere supportata da una dichiarazione di equivalenza, da verificarsi con le modalità che lo stesso codice indica".

La Ditta è obbligata a sollevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione quale soggetto a qualsiasi titolo coobbligato.

ART. 6 - VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

La Ditta predisponde una relazione e un questionario di gradimento da sottoporre per ogni turno, agli utenti o ai genitori dei partecipanti ai servizi estivi, da consegnare al DEC e all'amministrazione comunale per la valutazione del servizio. La relazione dovrà contenere il programma dettagliato dell'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché gli effettivi costi derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione, relativamente alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Il DEC, sentito il RUP, si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla qualità dei servizi anche attraverso gli strumenti e le figure professionali che riterrà più idonei; tali verifiche sono effettuate anche senza preavviso, le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate alla Ditta stessa.

La Ditta si impegna a permettere la visione della documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti o collaboratori e/o soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato, agli incaricati del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente capitolato. Gli incaricati comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con il Comune di Dorgali.

ART. 7 - ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, le imposte ed ogni altro onere accessorio, inerente o conseguente alla stipula ed esecuzione del contratto comprese le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico del Comune.

In particolare sono oneri della Ditta:

- a) ogni spesa inerente il personale e il servizio di autonoleggio con conducente del pullman;

- b) il riassetto, pulizia e igienizzazione globale dei locali, delle aree esterne, degli arredi e delle attrezzature affidate nel rispetto delle norme di tutela igienico sanitaria;
- c) le spese generali di funzionamento, quelle relative all'acquisto di materiali, sussidi didattici e attrezzature;
- d) la somministrazione dei pasti per il Centro Ricreativo Estivo (non la preparazione);
- e) le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti all'affidamento delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- f) il rimborso, secondo stima dei competenti organi, degli eventuali danni causati, sia all'Amministrazione comunale che a terzi, per distruzione o deterioramento di beni;

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna, oltre a quanto stabilito in altri articoli, a:

- mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria i locali e gli spazi;
- concedere in uso le attrezzature e gli arredi esistenti e necessari al funzionamento del servizio;
- Procedere al pagamento del servizio suddiviso in due tranches a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica;

ART. 9 – COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il prezzo a base d'asta ammonta ad **€ 87.604,72** iva esclusa di cui **€ 71.934,72** € di costi per il personale oltre **€ 200,00** per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso. Prezzo complessivo **€ 87.804,72 € iva esclusa**.

Il Comune di Dorgali si impegna a corrispondere alla Ditta il compenso spettante per l'affidamento del servizio riportato nel verbale di aggiudicazione.

Il Canone d'appalto sarà versato in due tranches, a conclusione dei servizi svolti nel mese di luglio e di agosto, a seguito di presentazione di regolare fattura con allegato il prospetto mensile riassuntivo delle prestazioni e delle ore giornaliere rese da ciascun operatore.

Detto canone si intende remunerativo di tutti gli obblighi ed oneri contrattuali cui la Ditta deve provvedere a suo esclusivo carico, per cui, col solo fatto della partecipazione all'appalto, si ritiene che la Cooperativa abbia eseguito tutti gli opportuni calcoli estimativi e tenuto conto di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influenza sull'appalto stesso.

Nulla è dovuto alla Ditta per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

In caso di un numero inferiore di utenti previsto nel capitolato, l'Amministrazione procederà alla decurtazione del costo del servizio pro-capite per la parte contribuzione utenza.

La stazione appaltante procederà alla liquidazione di quanto dovuto previa verifica della regolarità del servizio svolto e contestualmente una volta acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante l'inesistenza di irregolarità in relazione agli adempimenti contributivi come previsto dalla normativa vigente in materia. Le fatture verranno liquidate con apposito provvedimento del Responsabile del Settore entro trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, per i pagamenti uguali o superiori agli euro 5.000,00 l'Amministrazione Comunale prima di effettuare il pagamento provvederà a verificare che la Ditta aggiudicataria non risulti inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a euro 5.000,00, con le procedure di cui al Decreto 18/01/2008 n. 40 del Ministero del Lavoro e delle Finanze. Il pagamento delle fatture è comunque subordinato alla stipula del contratto.

Per la TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/ 2010 e s.m.i. la ditta affidataria si impegnerà in sede di stipula del contratto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La ditta aggiudicataria è tenuta a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 10 - VARIAZIONI DEL CONTRATTO (Quinto d'obbligo)

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.Lgs 36/2023, di aumentare o diminuire l'importo dell'appalto, delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste, senza che l'Impresa possa sollevare alcuna obiezione.

Nessuna indennità o rimborso sono dovuti a qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo a seguito di mutamenti intercorsi nella situazione dell'utenza o del personale come previsto dall'art. 3.1 del presente capitolato.

È facoltà del Comune affidare alla Ditta aggiudicataria ulteriori servizi che si rendessero necessari fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste.

ART. 11 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, la Ditta affidataria, all'atto della firma del contratto dovrà prestare una cauzione definitiva o polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, in misura pari al 5% dell'importo contrattuale e nelle forme previste dalla medesima disposizione legislativa. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 12 - REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 % della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 14 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto relativo all'affidamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato si intende riferita al periodo 01/07/2026 al 31/08/2026.

Al termine, il contratto stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

ART. 15 - ASSICURAZIONI

Il progetto prevede la copertura assicurativa RCT e infortunio per tutti i partecipanti, in tutte le fasi di svolgimento dei servizi, a carico dell'aggiudicatario. La Ditta garantirà la copertura assicurativa nei confronti di tutti i minori in relazione al servizio prestato. A tale riguardo dovrà essere stipulata una polizza infortuni con un massimale per sinistro e condizioni normative adeguate.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dell'aggiudicataria durante l'esecuzione dei servizi. La ditta dovrà garantire la copertura assicurativa di tutti i propri operatori/dipendenti (inclusi i soci, i volontari i tirocinanti e altro personale di cui la Ditta si avvalga per lo svolgimento del servizio) sia durante le attività professionali inerenti il servizio oggetto dell'appalto sia durante i percorsi necessari allo svolgimento del lavoro.

ART. 16 - PENALITA'

Se durante il periodo di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato venissero constatate e contestate inadempienze, rispetto alle disposizioni deducibili dal contratto o alle disposizioni da esso

richiamate, si procederà all'applicazione di penalità variabili da un minimo di € 52,00 a € 516,00 giornaliera, in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.

In caso di recidività le stesse penali saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dirigenziale dell'inadempienza, alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione.

L'Amministrazione comunale, fatta salva la prova del maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sui crediti della Ditta o sulla cauzione che, in quest'ultimo caso, dovrà essere reintegrata entro i 15 giorni successivi alla data del prelievo.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Verificandosi deficienze (in particolare interruzioni) o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di far eseguire d'ufficio, in danno della Ditta aggiudicataria, l'erogazione del servizio stesso, qualora la stessa, appositamente diffidata, non ottemperi, entro il termine assegnatole, alle disposizioni impartite dagli Organi Comunali.

ART. 17 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La facoltà di recesso dal contratto è consentita sia da parte dell'Amministrazione Comunale che da parte del contraente previo preavviso di almeno 30 giorni.

Il Comune di Dorgali ha diritto di recedere nei seguenti casi:

- Grave dissesto economico e finanziario della ditta aggiudicataria;
- Perdita dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara pubblica attraverso la quale la ditta si è aggiudicata la gara, nonché dei requisiti richiesti per la stipula del Contratto;
- Condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, per violazione della normativa antimafia, a carico di taluno dei componenti l'organo di amministrazione, ol'amministratore delegato, o il responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria.
- Ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia instaurato fra l'Ente appaltante e la ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà, comunque proseguire il servizio la cui interruzione o sospensione possano provocare danno all'Ente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Comunale, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi fino a quel momento prestati, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

L'Amministrazione comunale ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni.

Sono causa di risoluzione del rapporto:

- a) violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio;
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge e regolamenti relativi all'espletamento delle prestazioni;
- c) la situazione in cui la Ditta aggiudicataria si renda colpevole di accertata evasione fiscale, di frode o incasso di fallimento ovvero di sottoposizione a procedura concorsuale;
- d) la situazione in cui la Ditta aggiudicataria cede ad altri, sia direttamente che indirettamente, i diritti e gli obblighi inerenti il presente appalto;
- e) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. del C.C;
- f) l'eventuale scioglimento della Cooperativa aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto la Ditta dovrà risarcire i danni prodotti al contraente o a terzi.

Il contratto può essere, altresì, risolto ai sensi del citato art, 1456 dalla Ditta aggiudicataria nel caso di mancato rispetto da parte del Comune degli obblighi a carico di quest'ultimo previsti dal contratto stesso.

ART. 18 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DOVUTA A SITUAZIONI DI EMERGENZA NON PREVISTE

In caso di sospensione del servizio per gravi motivi non imputabili alle parti, nulla è dovuto da parte dell'Ente all'aggiudicatario per il periodo in cui il servizio viene interrotto.

ART. 19 - VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria resta vincolata verso l'Amministrazione comunale dal momento dell'aggiudicazione. Per contro l'Amministrazione appaltante sarà vincolata verso la Ditta aggiudicataria dal giorno in cui sarà comunicata la definitiva approvazione dei verbali di gara.

ART. 20 - DOMICILIO LEGALE

La parte aggiudicataria si impegna ad istituire una sede amministrativa, di riferimento, presso il Comune di Dorgali, per i collegamenti ed i controlli della gestione.

Qualora la Ditta aggiudicataria non elegga il proprio domicilio legale in Dorgali, questo s'intende presso il Comune di Dorgali.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse sorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà definita dal giudice ordinario ovvero dal giudice amministrativo nelle fattispecie di cui all'art. 33 del D.Lgs. 31.3.1998, n° 80 e negli altri casi previsti dalla legge.

Foro competente : NUORO.

ART. 22 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP), il Comune di Dorgali, con sede in corso Umberto 37, email: protocollo@comune.dorgali.nu.it pec: protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la dignità e la riservatezza.

Il conferimento dei dati di cui al presente documento è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ai sensi dell'art. 43, comma 2, TUEL da parte degli amministratori dell'Ente, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, co. 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013(sostituito dall'art. 6, co.1, D.Lgs. n. 97 del 2016).

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP).

Il contraente dichiara di aver ricevuto tutte le informazioni di cui all'art. 13 RGDP in relazione ai dati contenuti nell'allegata modulistica.

Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 RGDP 2016/679.

La ditta affidataria verrà designata, per quanto di sua competenza, quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, Paragrafo 1, Punto 8) e art. 28, Paragrafo 1, RGDP 2016/679. In ossequio alla previsione di cui all'art. 28, paragrafo 3, RGDP 2016/679, la ditta affidataria, in possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, si impegna ad offrire garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate ai trattamenti effettuati per conto dell'Ente al fine della tutela dei diritti degli interessati. La ditta affidataria, in qualità di Responsabile del trattamento si impegna ad osservare scrupolosamente le istruzioni impartite dal Titolare e, in particolare:

- Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile senza previa specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento.
- Il Responsabile del trattamento, anche qualora ottenga specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare per la individuazione di altro Responsabile del trattamento, conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile del trattamento.
- Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile.
- Il Responsabile del trattamento non può trasferire i dati personali del Titolare del trattamento verso un paese fuori UE senza previa specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento.
- Il Responsabile del trattamento verifica e controlla che, nell'ambito della propria organizzazione, il trattamento dei dati sia effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del RGDP e, in particolare, assicura che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente; garantisce altresì che, in caso di raccolta, i dati personali raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo non incompatibile con tali finalità; il Resp. del trattamento assicura che i dati personali siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- il Responsabile del trattamento garantisce che le persone che nell'ambito della propria organizzazione sono autorizzate al trattamento dei dati personali abbiano ricevuto una adeguata formazione con riferimento alla tutela del diritto alla riservatezza nonché alle misure tecniche e organizzative da osservarsi per ridurre i rischi di trattamenti non autorizzati o illeciti, di perdita, distruzione o danno accidentale dei dati e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- il Responsabile del trattamento, tenuto conto dello stato dell'arte, della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e, in particolar modo, del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, adotta tutte le misure tecniche ed organizzative, ivi comprese la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del RGDP;
- il Responsabile del trattamento assiste il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del RGDP;
- il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 32, RGDP, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate in grado di assicurare permanentemente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- il Responsabile del trattamento garantisce l'adozione di adeguate misure di sicurezza in grado di assicurare

- il tempestivo ripristino della disponibilità dei dati e l'accesso agli stessi in caso di incidente fisico o tecnico;
- il Responsabile del trattamento assicura l'adozione di procedure volte a testare, verificare e valutare costantemente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nelle procedure di notifica di violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione di violazione dei dati personali all'interessato ai sensi degli artt. 33 e 34 del RGDP;
 - il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nell'effettuazione della Valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del RGDP e nella successiva eventuale attività di consultazione preventiva del Garante per la protezione dei dati personali in conformità alla previsione di cui all'art. 36 del RGDP;
 - il Responsabile del trattamento designa il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nei casi previsti dall'art. 37 del RGDP, pubblica i suoi dati di contatto e li comunica al Garante per la protezione dei dati personali ed al Titolare del trattamento;
 - il Responsabile del trattamento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30, paragrafo 2, del RGDP, istituisce e aggiorna un registro, tenuto in forma scritta, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del "COMUNE DI DORGALI";
 - il Responsabile del trattamento garantisce che il Responsabile della Protezione dei Dati designato dall'Ente sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e si impegna ad assicurargli l'affiancamento necessario per l'esecuzione dei suoi compiti;
 - il Responsabile del trattamento, al momento della cessazione del servizio oggetto di affidamento, si obbliga a restituire al Titolare tutti i dati personali trattati e a cancellare le copie esistenti, salvo il caso in cui la normativa europea o nazionale preveda la conservazione dei dati;
 - il Responsabile del trattamento si obbliga a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e per consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto incaricato; l'attività di verifica potrà concretizzarsi altresì attraverso la richiesta al Responsabile del trattamento di compiere attività di autovalutazione rispetto alle misure di sicurezza adottate e all'osservanza delle misure impartite fornendone, a richiesta, documentazione scritta.
 - il Resp. del trattamento informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione impartita violi la normativa comunitaria o nazionale relativa alla protezione dei dati.

ART. 23 - RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del contratto in merito alle prestazioni e ai servizi interessati.

IL RUP - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Caterina Lovicu